MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente, dott.ssa Maria Condemi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTA la Convenzione Consip Facility Management 4, lotto 10, relativa al I Municipio del Comune di Roma, attivata il 27/10/2022, per i servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca;

CONSIDERATO che il Lotto 10 CIG: CIG:5651333B83I della predetta Convenzione è stato aggiudicato al RTI Engie servizi S.p.A. (Mandataria – Capogruppo) – Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a r.l. – Colser Soc. Cooperativa – Consorzio Nazionale Cooperative Pluriservizi Attività 360 Soc. Cooperativa – Consorzio GISA – Society Moderne Facility Management S.r.l.;

VISTO l'art. 1 comma 449, della L. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone a tutte le Amministrazioni statali, centrali e periferiche di approvvigionarsi, nel rispetto del sistema delle convenzioni, di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e s.m.i, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, utilizzando le Convenzioni - Quadro;

CONSIDERATO che l'art. 24 della L. n. 488/1999 dispone di attivare un processo di razionalizzazione delle spese di manutenzione e dei servizi relativi agli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Amministrazioni e che, a tal fine, Consip S.p.a. ha bandito un appalto per i servizi di Facility Management secondo la disciplina di cui al d.lgs. n. 163/2006 scegliendo la procedura aperta per la scelta del contraente;

ATTESO che, dalla disamina delle caratteristiche essenziali risultanti dalla documentazione messa a disposizione da Consip, i servizi erogati nell'ambito della Convenzione sono risultati confacenti ed idonei alle esigenze ed ai fabbisogni dell'Amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che l'adesione alla Convenzione Facility Management 4 lotto 10 soddisfa l'esigenza di una gestione unitaria dei servizi, consentendo il superamento dell'eccessiva frammentazione dei contratti e molteplicità dei Fornitori da gestire, nonché garantendo un coordinamento unitario delle attività, con ottimizzazione delle azioni legate alla verifica, controllo e rendicontazione;

DATO ATTO che, con Decreto Direttoriale prot. n. 1416 del 7 dicembre 2022 è stata autorizzata l'emissione di una Richiesta Preliminare di Fornitura, non vincolante, a valere sulla Convezione in argomento, inviata per il tramite della piattaforma acquistinretepa.it, acquisita al prot. numero 8405 del 07.12.2022 e conseguente ordine di acquisto n. 7063587 del 07.12.2022;

DATO ATTO che in data 13 dicembre 2022 tale Richiesta è stata accettata dal Fornitore con comunicazione acquisita al prot. 8510 del 13.12.2022;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 564 del 24.05.2023 con cui è stata autorizzata l'emissione di un Ordinativo principale di fornitura nell'ambito della citata Convenzione per gli immobili, adibiti ad uso ufficio, costituenti sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e siti in Roma in Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8, Via V. Veneto n. 56, Via San Nicola da Tolentino. n. 5, per i servizi di seguito elencati:
- servizio di pulizia e igiene ambientale;
- servizio di disinfestazione;
- servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali
- manutenzione impianti elettrici;
- manutenzione impianti elevatori;
- manutenzione impianti antincendio;
- manutenzione impianti di sicurezza e controllo accessi;
- manutenzione reti;

VISTO l'Ordinativo principale di fornitura n. 7258444, acquisito al prot. n. 3998 del 24.05.2023, sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste dal Mercato elettronico per la PA gestito da Consip, con il quale i servizi sopraindicati sono stati affidati, per un periodo di 72 mesi sino al 31.05.2029, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese avente come capofila mandataria la Società Engie Servizi S.p.a., per l'importo di **€ 7.531.095,97**, Iva esclusa, comprensivo di extracanone pari ad **€ 370.000,00**, Iva esclusa, (CIG derivato n. 9773340F4B);

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 785 de 19.7.2023 di approvazione del contratto stipulato mediante Ordinativo principale di fornitura n. 7258444 del 24.05.2023, regolarmente registrato al n. 242, in data 08.08.2023 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 7.1.2.2 del capitolato tecnico relativo alla Convenzione in argomento le attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti e le attività di manutenzione a richiesta aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche ed integrazioni degli impianti, rientrano nelle attività da svolgere in extra canone;

DATO ATTO che con Decreto Direttoriale n. 3255/2023 l'Amministrazione ha impegnato, tra l'altro, l'importo pari ad **€ 30.000, 00**, Iva esclusa a titolo di extracanone, corrispondente al 60% dell'importo complessivo stanziato a titolo di extracanone e pari ad **€ 50.000,00**, Iva esclusa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 5.7.2.2.1. del Capitolato tecnico;

DATO ATTO che, in data 14.07.2023 si è verificato un improvviso black out elettrico presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, alla Via Veneto n. 56, a causa del quale la cabina elettrica di media tensione è andata in blocco, con conseguente cessazione della fornitura dell'energia elettrica nello stabile, come attestato dal verbale della società Areti s.p.a., concessionaria della gestione della rete elettrica nel Comune di Roma;

DATO ATTO che, in data 9.10.2023 si è verificato una secondo black out elettrico presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, alla Via Veneto n. 56, a causa del quale la cabina elettrica di media tensione è andata in blocco, con conseguente cessazione della fornitura dell'energia elettrica nello stabile;

VISTO l'art. 140, co. 1 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto

indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea;

DATO ATTO che in entrambe le occasioni, in ragione dell' improvviso black out elettrico che ha interssato la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, alla Via Veneto n. 56, la sede medesima è stata temporaneamente chiusa ed ad alcuni uffici, ed in particolare a quelli di diretta collaborazione, è stata assicurata una postazione presso la sede di Via Flavia, n. 6;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere in somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023, al ripristino della fornitura di energia elettrica, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, gli Uffici competenti hanno richiesto, ad Engie Servizi S.p.a, la realizzazione di due distinti interventi elettrici di riparazione necessari al ripristino dell'alimentazione elettrica presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via V. Veneto n. 56, mediante apertura di appositi tickets, n. 23070009 del 17.7.2023 e n. 23100007 del 9.10.2023 sulla piattaforma Geomap;

ATTESO che, sia in occasione del black out elettrico di luglio 2023 che in occasione del black out elettrico del mese di ottobre 2023, Engie Servizi S.p.a., a seguito delle richieste di assistenza formulate dagli Uffici competenti, è intervenuta tempestivamente, nelle giornate del 14 e 15 luglio 2023 e del 10 ottobre 2023, eseguendo, con il supporto dei tecnici della Società Areti S.p.a., i menzionati interventi elettrici di riparazione indispensabili al fini di ripristinare l'alimentazione elettrica presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56;

RILEVATO che a seguito della realizzazione di tali interventi, è stata ripristinata la fornitura di energia elettrica presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, alla Via Veneto n. 56, come confermato, con riferimento al black out del mese di luglio 2023, dal Centro Costo Gabinetto con mail del 17.7.2023 e, con riferimento al black out del mese di ottobre 2023, dalla mail trasmessa da Engie Servizi S.p.a. agli Uffici compenti in data 10.10.2023, all'esito delle attività eseguite;

DATO ATTO che soltanto in data 12.12.2023 la Engie Servizi S.p.a**.** ha trasmesso i consuntivi di spesa relativi interventi elettrici di riparazione necessari al ripristino dell'alimentazione elettrica presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via V. Veneto n. 56, per un importo pari ad **€ 3.866,08 Iva esclusa**, per gli interventi realizzati nel mese di luglio 2023, e ad **€ 1.079,62, Iva esclusa**, per gli interventi realizzati nel mese di ottobre 2023 (prot. nn. 9318 e 9319 del 12.12.2023) e, che pertanto, solo in data 12.12.2023 è stato possibile procedere a formalizzare un Ordine di attività;

PRECISATO CHE le offerte commerciali di Engie Servizi S.p.a., per gli interventi elettrici in parola del valore, rispettivamente, di **€ 3.866,08, Iva esclusa** e di **€ 1.079,62, Iva esclusa**, recano uno ribasso del 50% sul totale previsto per le lavorazioni a misura, in attuazione di quanto disposto dal paragrafo 7.1.2.3.2 della Convenzione Consip secondo cui: *"le attività extra canone saranno remunerate applicando i listini di riferimento editi dalla Tipografia del Genio Civile (DEI) al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 50%*" e, pertanto, risultano particolarmente vantaggiose;

DATO ATTO altresì che le offerte commerciali formulate da Engie Servizi S.p.a. recano un prezzo congruo in quanto elaborato sulla base dell'allegato D alla Convenzione Consip Facility Management, denominato "Corrispettivi e tariffe";

RILEVATO che, l'art. 5.7.2.2.2. del Capitolato tecnico prevede che "*Qualora l'Amministrazione intenda accettare l'Offerta di acquisto (ODA) così come compilato dal Fornitore, è tenuta immediatamente a verificare se agli oneri economici derivanti dall'ODA possa farsi fronte con l'importo forfetario a "consumo" stanziato nell'OPF per le attività straordinarie (rif. paragrafo 5.5.4).* ***Nell'ipotesi in cui sussista copertura finanziaria, l'Amministrazione approva, mediante sottoscrizione, l'ODA così come redatto dal Fornitore [****secondo il modello di cui all'Appendice 9]* ***e lo invia al Fornitore stesso;***

CONSIDERATO che, l'Amministrazione, nella persona del Supervisore, verificata la susssistenza di copertura finanziaria, in data 12.12.2023 ha approvato la suddette offerte;

VISTO l'Ordine di attività prot. n. 9344 del 13.12.2023 relativo agli interventi elettrici di riparazione necessari al ripristino dell'alimentazione elettrica presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via V. Veneto n. 56 per l'importo, rispettivamente, di **€ 3.866,08, Iva esclusa** e di **€ 1.079,62, Iva esclusa**, accettata dalla scrivente;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata della Engie Servizi S.p.a.;

VERIFICATA la regolarità del DURC prot. INAIL_37845563 del 01.10.2023 della Engie Serivizi S.p.a.;

DATO ATTO che con il D.D. prot. n. 564 del 24.05.2023 la scrivente è stata nominata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la dott.ssa Maria Pisciotta, Dirigente della Divisione III di questa Direzione Generale, è stata nominata Supervisore del contratto e la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione generale, è stata nominata Direttore dell'esecuzione;

D E C R E T A
Articolo 1

- Di dare atto che la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di approvare, ora per allora, l'Ordine di attività prot. n. 9344 del 13.12.2023 relativo agli interventi elettrici di riparazione necessari al ripristino dell'alimentazione elettrica presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via V. Veneto n. 56 per l'importo, rispettivamente, di **€ 3.866,08, Iva esclusa** e di **€ 1.079,62, Iva esclusa**;
- Di dare atto che la spesa graverà sulla somma già impegnata con Decreto Direttoriale n. 3255/2023 a titolo di extra canone.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*